



COMUNE DI ZAVATTARELLO  
PROVINCIA DI PAVIA  
C.A.P. 27059

**AVVISO DI DEPOSITO DI DELIBERA DI CONSIGLIO COMUNALE N. 14  
DEL 13 OTTOBRE 2023  
“INTEGRAZIONE E ADEGUAMENTO DEL VIGENTE REGOLAMENTO  
EDILIZIO COMUNALE IN MATERIA DI PREVENZIONE DELLE  
ESPOSIZIONI AL GAS RADON IN AMBIENTI INDOOR”**

Si comunica che dall'08/11/2023 al 22/11/2023 presso la Segreteria Comunale è depositata la Delibera di Consiglio Comunale n. 14 del 13-10-2023, dichiarata immediatamente eseguibile, avente ad oggetto: “Integrazione e adeguamento del vigente Regolamento Edilizio comunale in materia di prevenzione delle esposizioni al gas radon in materia indoor”.

Durante il suddetto periodo di 15 giorni, chiunque ha facoltà di prendere visione degli atti depositati e può entro i successivi 15 giorni, e quindi entro il 06/12/2023, presentare osservazioni od opposizioni.

Zavattarello, 08/11/2023



Il Responsabile del Servizio Tecnico  
Geom. Giorgio Panseri



## RIDUZIONE DELL'ESPOSIZIONE AL GAS RADON

1. Al fine di ridurre le esposizioni al gas radon negli ambienti confinati, il Decreto legislativo 31 luglio 2020, n. 101 prescrive di adottare i seguenti Livelli massimi di riferimento per le abitazioni e i luoghi di lavoro in termini di valore medio annuo della concentrazione di attività di radon in aria:
  - a. 300 Bq/m<sup>3</sup> in termini di concentrazione media annua di attività di radon in aria per le abitazioni esistenti;
  - b. 200 Bq/m<sup>3</sup> in termini di concentrazione media annua di attività di radon in aria per abitazioni costruite dopo il 31 dicembre 2024;
  - c. 300 Bq/m<sup>3</sup> in termini di concentrazione media annua di attività di radon in aria nei luoghi di lavoro.

Le norme si applicano in caso di interventi di manutenzione straordinaria delle parti a contatto con il terreno, di ristrutturazione edilizia che interessino le parti interrato e di nuova costruzione in genere. Pertanto dovrà essere prevista l'adozione di semplici ed economici accorgimenti costruttivi finalizzati alla riduzione dell'ingresso del radon ed a facilitare l'installazione di sistemi di rimozione del radon che si rendessero necessari successivamente alla costruzione dell'edificio. In particolare gli interventi edilizi che coinvolgono l'attacco a terra degli edifici devono essere progettati e realizzati con criteri costruttivi tali da prevenire l'ingresso del gas radon all'interno delle unità abitative. La tipologia e la complessità degli accorgimenti dovrà tenere conto della potenziale capacità del suolo considerato di produrre alte concentrazioni di radon. Pertanto il progettista delle opere in sede di pratica edilizia dovrà documentare e certificare quali accorgimenti tra quelli previsti dalla Linee Guida, di cui al Decreto 12.678 del 21/12/2011 Direzione Generale Sanità della Regione Lombardia, sono stati utilizzati al fine della prevenzione dalle esposizioni dal gas radon.